

SCOPPIA L'IRPINIAGATE Clamorosa iniziativa giudiziaria in Campania: arrestati imprenditori e funzionari di banca Ordine di cattura anche per il presidente del Napoli Ferlaino. Avviso al prefetto Pastorelli

Ricostruzione: indagato De Mita

Noi giornalisti e la questione morale

PAOLO MURIALDI

Dopo aver messo sotto accusa la partitocrazia e il mondo imprenditoriale Tangentopoli ha gettato un'ombra pesante sulla legge di Oscar Mammi. Per i giornalisti questo è un motivo di più per spingersi a un'indagine senza sfilare le professioni (di tutti e non soltanto di coloro che si occupano di politica e di economia) e sui media. Prima di tutto esaminando senza lenti accomodanti il ruolo di copertura o di sostegno della malapolitica e del mafioso che la stampa magagnata di un'ora ha scelto prima di esplosione della tragedia della magistratura milanese e poi sul ruolo sociale e professionale che i giornalisti dovrebbero assumere se vogliono contribuire al mutamento.

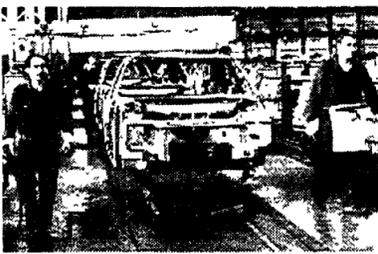
Il giudice D'Ambrosio: «Inchiesta finita a Tangentopoli regnavano Dc e Psi»

Avviso di garanzia per Ciriaco De Mita, ordine di custodia cautelare per il presidente del Napoli Ferlaino. Le inchieste sulla ricostruzione riprendono vigore con una clamorosa operazione: arrestate 15 persone, tra cui un componente della segreteria dell'ex presidente del Consiglio, funzionari del Banco di Napoli, un sindaco, un ex sindaco di alcuni imprenditori. Intervista al giudice D'Ambrosio: «Oggi lo scenario è nitido. Dc e Psi si finanziavano attraverso meccanismi illeciti basati sulla corruzione».

MARCELLA CIANNELLI VITO FAENZA IBIO PAOLUCCI

Assunzioni in industrie non ancora aperte in vista delle elezioni politiche del '92. Per questo Ciriaco De Mita ha chiesto un avviso di garanzia dal giudice di Napoli che ha ipotizzato i reati di concorso continuato. Ma i magistrati hanno anche mandato la notizia a rovistare tra le carte di Flavio Pastorelli, il capo della Protezione civile, che ha raggiunto da un avviso di garanzia che ipotizza lo stesso reato di De Mita. Quindici arresti compiuti nel quadro di insieme dell'inchiesta sui contributi alle imprese mediate nei

La Fiat ricorre alla cassa integrazione straordinaria



MICHELE COSTA A PAGINA 15

LUI ERA SERBO, LEI MUSOLMANA

IN OMAGGIO AL LORO AMORE IL CECCHINO HA MIRATO AL CUORE

Se fossimo capaci come gli antichi di creare quelle più rare forme di identità umana che sono finite (l'esatto opposto delle mode) ricorderemmo per sempre in ogni casa in ogni città del mondo in ogni famiglia per raccontarlo ai figli la storia dei due giovani amanti di Sarajevo uccisi dai cecchini mentre luggivano insieme in un'attimo di loro appartenenza a religioni diverse. Inscrivibili al loro amore e perfino alla loro morte gli assassini amanti che sono stati per giorni ai lati dei due e a daveri abbracciati non hanno trovato il modo di mettervi d'accordo neppure per seppellirli.

Siamo così infelici da non poter neppure sperare che teni a far sparire i corpi sia stato qualche nome sceso dall'Olimpo. E poi i cani rabbiosi che si sono addorati e il nome compaesano chiamato Bosnia sicuramente avrebbero sparato anche agli dei.

MICHELE SIERRA

ALLE PAGINE 3 4 5 e 6

Il Garofano è spaccato in due: venerdì la decisione e il voto sul leader del partito

Il Psi candida Del Turco segretario Benvenuto annuncia: «Non lo voterò»

BRUNO MISERENDINO

ROMA. La direzione socialista ha approvato a larga maggioranza un ordine del giorno che candida Del Turco alla segreteria del Psi. Due i punti contenuti nel documento: il primo è esplicito per i socialisti e questo al fine di una svolta che avvenga perché doveva avvenire. Questo secondo giudizio è fuorviante induce alla rassegnazione della sconfitta senza nemmeno combatterla. Nel primo è una parte di voto che ricade però un appoggio fondamentale. Se oltre a questo punto si vuole il sostegno di formazioni politiche senza principi senza ideali impegnate solo in una competizione per il potere il giudizio è inconfondibile. Nei grandi mutamenti di epoca che stiamo vivendo è chiaro che non poteva sopravvivere un sistema di governo che si basava sul quale il potere economico pagava i politici illegali e quello politico per accontentare le sue possibilità di dominio del mercato in nome della libera concorrenza. In questa e di dare risposte nuove ai nuovi problemi di questo sistema era concludere che la prima legge di opera dei giudici si sarebbe la rete filissima ed estesa dovunque di tali rapporti, punti più o meno giuridicamente del nostro leggi conservate per lungo tempo.

Oggi la finale 800 milioni a testa se vince il Milan



Questa sera a Monaco di Baviera (dritta su Raiuno ore 20,10), il Milan gioca contro l'Olympique Marsiglia per la finale di Coppa Campioni. Con lo scudetto in tasca ai rossoneri è stato promesso di 800 milioni a giocatore. Papi o Gullit in panchina.

FRANCESCO ZUCCHINI NELLO SPORT

V. RAGONE A PAG. 7

Doveva accadere? Io penso di no

FRANCESCO DE MARTINO

È inevitabile nell'affrontare il tema arduo del futuro e dei compiti della sinistra il tema della crisi profonda nella quale si dibatte il partito socialista. Tanto profonda da far temere la sua scomparsa o se si preferisce la sua disgregazione. Molti pensano che la sinistra sia stata in parte inspiegabilmente dalla storia della democrazia e di progressi delle classi lavoratrici e si domandano: e questa forse la prima vittima del grande rivolgimento in corso nel sistema politico italiano? Inevitabile è stato quello che oggi appare. È stato per molti anni un'idea disintegrata con una crisi oscura e di sfociare in un'idea di crisi. Con i suoi valori e i suoi contenuti decisivi alla nascita della Repubblica e di tutti i mutamenti politici che hanno segnato tappe importanti al varco del dibattito interno ai valori ideali del socialismo dopo il XI Congresso del Pci. Per altri versi lo stesso è stato con il suo stesso principio senza ideali impegnate solo in una competizione per il potere il giudizio è inconfondibile. Nei grandi mutamenti di epoca che stiamo vivendo è chiaro che non poteva sopravvivere un sistema di governo che si basava sul quale il potere economico pagava i politici illegali e quello politico per accontentare le sue possibilità di dominio del mercato in nome della libera concorrenza. In questa e di dare risposte nuove ai nuovi problemi di questo sistema era concludere che la prima legge di opera dei giudici si sarebbe la rete filissima ed estesa dovunque di tali rapporti, punti più o meno giuridicamente del nostro leggi conservate per lungo tempo.

Posadas Ocampo coinvolto in una sparatoria tra «narcos» all'aeroporto di Guadalajara (Messico) Assassinate altre 5 persone. Il prelado aveva denunciato l'ondata di sangue e violenza nel paese

Cardinale ucciso dai narcotrafficanti

Domani 27 maggio Moby Dick di Herman Melville Libro terzo

Tutti i giovedì in edicola con l'Unità

Giornale + libro Lire 2.000

CITTA' DEL MESSICO. I narcos messicani sempre più violenti hanno ucciso il cardinale Posadas Ocampo in una sparatoria durata due ore che ha fatto sei morti e una ventina di feriti. La propria falce più letale è puntato egli è stato vittima di un castigo di una sorta di castigo dei rivali di signori della droga. Il Vaticano e i responsabili della Chiesa messicana premono per questa seconda ipotesi ma gli inquirenti lo escludono in parte. La pista dell'attentato. Certo è che negli ultimi tempi in maniera martellante il cardinale Ocampo aveva lanciato l'allarme contro l'ondata di violenza che si esponeva nella terza città del paese, una sorta di Medellin messicana. Il 9 aprile scorso, dopo l'uccisione di un criminologo e rappresentante della

È morta Laura Conti



G. NEBBIA A PAG. 18

Luciano Lama «Ottaviano, non accettare»

STEFANO DI MICHELE A PAGINA 2

A PAGINA 14